XIX LEGISLATURA OTTOBRE 2022

# BOLLETTINO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

#### N. 1

#### INDICE

\_\_\_\_

UFFICIO DI PRESIDENZA Riunione di mercoledì 19 ottobre 2022	Pag.	5
COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI Riunione di giovedì 20 ottobre 2022	<b>»</b>	8
UFFICIO DI PRESIDENZA Riunione di mercoledì 26 ottobre 2022	<b>»</b>	9
COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI Riunione di giovedì 27 ottobre 2022	<b>»</b>	22

Ufficio di Presidenza Collegio dei deputati Questori

#### UFFICIO DI PRESIDENZA

#### Riunione di mercoledì 19 ottobre 2022, ore 19,20

#### SOMMARIO

#### 1) Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente Fontana, dopo aver rivolto a tutti i componenti dell'Ufficio di Presidenza un augurio di buon lavoro, informa che nella prima riunione dell'organo, per prassi, si dà luogo ad alcune comunicazioni propedeutiche all'avvio delle attività, senza procedere a deliberazioni, che sono rinviate al momento in cui la composizione dell'Ufficio di Presidenza risulterà integrata dai deputati Segretari espressi dai Gruppi attualmente non rappresentati.

Richiesta di costituzione di Gruppi in deroga

Il Presidente Fontana comunica che in data 14 ottobre 2022, è pervenuta alla Presidenza la richiesta, sottoscritta dal deputato Bonelli e da altri 11 deputati, di costituzione del Gruppo parlamentare Alleanza Verdi e Sinistra, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del Regolamento, in deroga al requisito della consistenza minima di almeno venti deputati.

Ai sensi della medesima norma regolamentare, in data 17 ottobre è inoltre pervenuta alla Presidenza la richiesta, sottoscritta dal deputato Lupi e da altri 7 deputati, di costituzione del Gruppo parlamentare Noi moderati, anch'essa in deroga al requisito della consistenza minima di almeno venti deputati.

Fa presente che su queste richieste l'Ufficio di Presidenza potrà deliberare una volta che in esso siano rappresentati tutti i Gruppi originariamente costituiti e allorquando sarà costituita la Giunta per il Regolamento, chiamata ad esprimersi in particolare con riferimento alla richiesta relativa al Gruppo Noi moderati.

(L'Ufficio di Presidenza prende atto)

Assegnazione ai Gruppi dei posti in Aula e degli spazi

Il Presidente Fontana comunica che occorre procedere all'individuazione dei settori dell'Aula spettanti a ciascun Gruppo. Al riguardo invita i deputati Questori a procedere a tale ripartizione, sentendo i rappresentanti dei Gruppi e avverte che in caso di mancato accordo, alla ripartizione procederà la Presidenza. Saranno poi i presidenti di Gruppo ad attribuire il posto a ciascun deputato nell'ambito del settore assegnato.

Una volta concluse queste procedure, ogni deputato potrà votare esclusivamente dal proprio banco, in ragione di un principio di ordinato svolgimento dei lavori.

Fa presente che una questione connessa è quella dell'utilizzo delle minuzie rilasciate da ciascun deputato ai fini dell'attivazione della sua postazione di voto.

Ricorda in proposito che, a partire dalla XVI legislatura, le postazioni di voto sono attivate attraverso il sistema di riconoscimento delle minuzie al fine di garantire la personalità del voto. Tale sistema è stato utilizzato fino

all'insorgere della pandemia da Covid-19, quando è stato consentito a ciascun deputato – sino alla conclusione della XVIII legislatura – di votare da qualunque postazione senza utilizzo delle minuzie.

Ritiene che nel corso di una prossima riunione dell'Ufficio di Presidenza si potrà assumere un orientamento circa l'opportunità o meno di ripristinare il funzionamento del sistema di votazione tramite utilizzo delle minuzie.

Invita inoltre il Collegio dei Questori ad assegnare ai Gruppi gli spazi loro spettanti, secondo quanto previsto dal Regolamento.

(L'Ufficio di Presidenza prende atto)

Costituzione dei Comitati dell'Ufficio di Presidenza

Il Presidente Fontana informa che nell'ambito dell'Ufficio di Presidenza devono essere costituiti, all'inizio di ogni legislatura, alcuni Comitati previsti dai regolamenti interni. Poiché la nomina dei componenti dei Comitati, e dei loro presidenti, spetta al Presidente, si riserva di procedere sollecitamente a tale adempimento.

Avverte che i principali Comitati da costituire sono i seguenti: Comitato di vigilanza sull'attività di documentazione; Comitato per gli affari del personale; Comitato per la comunicazione e l'informazione esterna; Comitato per la sicurezza; Comitato consultivo sulla condotta dei deputati; Comitato per le pari opportunità.

A questi Comitati si aggiungono altri organismi previsti dalle normative interne, ossia la Commissione per il conferimento delle borse di studio della fondazione Carlo Finzi, la Commissione giudicatrice delle verifiche di professionalità e il Consiglio di amministrazione del Fondo di previdenza per il personale. Ricorda, infine, che nell'ambito dell'Ufficio di Presidenza viene costituito anche un gruppo di lavoro incaricato di istruire le istanze pervenute da parte di cittadini in tema

di tutela dei dati personali contenuti in atti parlamentari (cosiddetto "diritto all'oblio").

Comunica che farà pervenire nei prossimi giorni a tutti i componenti dell'Ufficio di Presidenza una scheda illustrativa dei Comitati da costituire, con indicazione della loro composizione e delle funzioni ad essi assegnate.

(L'Ufficio di Presidenza prende atto)

#### Adempimenti concernenti i Gruppi

Il Presidente Fontana comunica che la vigente disciplina regolamentare in materia di gestione amministrativa e contabile dei Gruppi parlamentari prevede che ad essi sia assicurato, per l'esplicazione delle loro funzioni, un contributo finanziario annuale a carico del bilancio della Camera, in proporzione alla loro consistenza numerica.

Tale contributo è unico e onnicomprensivo e deve essere finalizzato esclusivamente alla copertura delle spese direttamente connesse allo svolgimento dell'attività parlamentare, incluse quelle per il personale.

In base alla vigente disciplina, entro il prossimo 13 novembre (ossia entro trenta giorni dalla prima seduta della Camera) il Collegio dei Questori dovrà procedere all'approvazione del piano di ripartizione del contributo finanziario, comunicando a ciascun Gruppo la quota di contributo spettante.

Ricorda inoltre che entro il 17 novembre (cioè entro trenta giorni dalla loro costituzione) i Gruppi parlamentari dovranno approvare il proprio statuto; entro cinque giorni dalla sua approvazione ciascuno statuto dovrà essere trasmesso al Presidente della Camera, per essere quindi pubblicato sul sito internet della Camera.

(L'Ufficio di Presidenza prende atto)

Ulteriori questioni

Il Presidente Fontana informa che in

data 13 ottobre 2022, è stata notificata alla Camera l'ordinanza con la quale la Corte costituzionale ha dichiarato ammissibile il conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato promosso dalla Sezione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura a seguito della deliberazione della Camera dei deputati del 12 gennaio 2022, che ha negato l'autorizzazione all'utilizzo di captazioni informatiche nell'ambito del giudizio davanti alla medesima Sezione disciplinare nei confronti del deputato Cosimo Maria Ferri.

Fa presente che il termine per la costituzione in giudizio della Camera dinanzi alla Corte costituzionale verrà a scadenza il prossimo 2 dicembre.

Ricorda che la costituzione in giudizio della Camera in un conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato è oggetto di esame da parte dell'Ufficio di Presidenza e sulla relativa proposta è successivamente chiamata ad esprimersi l'Assemblea. Per prassi, in via preliminare il Presidente della Camera deferisce la questione alla Giunta per le autorizzazioni, affinché essa fornisca elementi di valutazione in vista delle conseguenti deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza e dell'Assemblea.

Pertanto, l'esame da parte dell'Ufficio di Presidenza della costituzione in giudizio della Camera in relazione al predetto conflitto di attribuzione potrà aver luogo in una prossima riunione, dopo che la Giunta per le autorizzazioni sarà stata costituita ed avrà potuto svolgere la propria istruttoria in merito.

(L'Ufficio di Presidenza prende atto)

Il Presidente Fontana auspica in conclusione che l'Ufficio di Presidenza sia sede di una proficua collaborazione fra tutti i suoi componenti.

La riunione termina alle ore 19,30.

#### COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI

#### Riunione di giovedì 20 ottobre 2022, ore 10,35

#### SOMMARIO

1)	Modalità di organizzazione dell'attività del Collegio dei Questori	Pag.	8
2)	Organizzazione del ciclo di bilancio	<b>&gt;&gt;</b>	8
3)	Distribuzione dei posti nell'Aula di Montecitorio	<b>&gt;&gt;</b>	8
4)	Assegnazione degli spazi ai componenti dell'Ufficio di Presidenza della XIX		
	legislatura	<b>&gt;&gt;</b>	8
5)	Assegnazione degli spazi ai Gruppi parlamentari presso le sedi della Camera dei		
	deputati	<b>&gt;&gt;</b>	8

## 1) Modalità di organizzazione dell'attività del Collegio dei Questori.

Il Collegio approva le modalità di organizzazione in titolo.

#### 2) Organizzazione del ciclo di bilancio.

Il Collegio approva le procedure relative alla organizzazione del ciclo di bilancio.

### 3) Distribuzione dei posti nell'Aula di Montecitorio.

Il Collegio conferisce agli uffici l'incarico di avviare una interlocuzione con i Gruppi parlamentari ai fini della ripartizione dei posti nell'Aula di Montecitorio

#### 4) Assegnazione degli spazi ai componenti dell'Ufficio di Presidenza della XIX legislatura.

Il Collegio delibera l'assegnazione degli spazi in titolo.

#### 5) Assegnazione degli spazi ai Gruppi parlamentari presso le sedi della Camera

#### dei deputati.

Il Collegio rinvia l'esame della questione in titolo.

#### La riunione termina alle ore 11,30.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 79, comma 3, lettera a), del Regolamento di Amministrazione e contabilità, la pubblicità delle deliberazioni del Collegio dei deputati Questori aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, ivi incluse le consulenze e le collaborazioni, è assicurata con l'inserimento nel sito internet della Camera dell'elenco allegato alla relazione semestrale presentata ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera a), del medesimo Regolamento.

#### UFFICIO DI PRESIDENZA

#### Riunione di mercoledì 26 ottobre 2022, ore 14

#### SOMMARIO

1)	Richiesta di autorizzazione alla costituzione di Gruppi parlamentari in deroga al		
	requisito numerico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del Regolamento della		
	Camera	Pag.	9
2)	Esame di una richiesta di distacco di un Consigliere parlamentare, ai sensi dell'articolo		
	86 del Regolamento dei Servizi e del personale	<b>&gt;&gt;</b>	14
3)	Relazione conclusiva della commissione esaminatrice, per esami, a 50 posti di		
	Assistente parlamentare	<b>&gt;&gt;</b>	14

Il Presidente Fontana rivolge un saluto ai colleghi Roberto Giachetti e Filiberto Zaratti, eletti nella seduta odierna dell'Assemblea Segretari di Presidenza in rappresentanza rispettivamente dei Gruppi Azione-Italia Viva-Renew Europe e Misto.

1) Richiesta di autorizzazione alla costituzione di Gruppi parlamentari in deroga al requisito numerico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del Regolamento della Camera.

Il Presidente Fontana ricorda, come preannunciato in occasione della prima riunione dell'organo, che in data 14 ottobre 2022 è pervenuta la richiesta, sottoscritta dal deputato Bonelli e da altri 11 deputati, di costituzione del Gruppo parlamentare Alleanza Verdi e Sinistra, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del Regolamento, in deroga al requisito della consistenza numerica minima di almeno venti deputati.

Ricorda altresì che, ai sensi della medesima norma regolamentare, in data 17 ottobre è pervenuta la richiesta, sottoscritta dal deputato Lupi e da altri 7 deputati, di costituzione del Gruppo parlamentare Noi moderati, anch'essa in deroga al requisito della consistenza minima di almeno venti deputati.

Fa presente che l'articolo 14, comma 2, del Regolamento consente la formazione di Gruppi parlamentari con un numero di deputati inferiore ai venti ordinariamente richiesti dal comma 1 del medesimo articolo, ma solo previa autorizzazione dell'Ufficio di Presidenza, in presenza di alcuni requisiti.

La formulazione letterale della disposizione in questione – mai modificata nel corso degli anni - si riferisce, quanto all'aspetto elettorale, al requisito previsto dalla legge elettorale proporzionale vigente fino al 1993 per accedere alla ripartizione dei seggi assegnati al collegio unico nazionale, dopo la ripartizione a livello circoscrizionale (ossia almeno un quoziente in una circoscrizione e una cifra elettorale nazionale di almeno 300.000 voti di lista validi).

Ricorda che a seguito dell'adozione, nel 2005, di una legge elettorale di tipo proporzionale, anche se con premio di maggioranza e con soglie di sbarramento, l'applicabilità dell'articolo 14, comma 2, nel nuovo contesto elettorale è stata sottoposta a verifica da parte della Giunta per il Regolamento che, con il parere interpretativo

del 16 maggio 2006, ha chiarito che per partito organizzato nel Paese si intende una «forza politica» (anche aggregativa di più partiti) che, pur non corrispondente alla rigida nozione di «partito organizzato nel paese», sia evidentemente riconoscibile al momento delle elezioni, avendovi presentato proprie liste con lo stesso contrassegno, e che non si sia invece costituita successivamente ad esse.

Nel suo parere, la Giunta ha precisato anche che il requisito elettorale richiesto è rappresentato dall'accesso all'assegnazione nazionale dei seggi, ferma restando la presentazione delle liste in almeno venti circoscrizioni. Per i soggetti politici derivanti dall'aggregazione di più partiti che abbiano presentato unitariamente liste alle elezioni, tale requisito ricorre soltanto ove il Gruppo autorizzato sia (e resti, nei suoi elementi costitutivi) rappresentativo della formazione politica complessiva identificata nella lista, e non di singole componenti di essa.

La Giunta ha infine ritenuto nonpraticabile la fissazione, in via generale, attraverso un'operazione interpretativa, di un numero minimo di deputati per l'autorizzazione alla costituzione in Gruppo.

Ricorda quindi che la legge n. 165 del 2017 ha da ultimo introdotto un nuovo sistema elettorale di tipo misto, in parte maggioritario e in parte proporzionale.

Alla luce delle caratteristiche del vigente sistema elettorale, come già precisato nella riunione dell'Ufficio di Presidenza del 9 aprile 2018, non si pongono problemi applicativi per la definizione di partito organizzato nel Paese e resta ferma la necessità della presentazione delle liste in almeno venti circoscrizioni. Tale requisito ricorre sia per Alleanza Verdi e Sinistra sia per Noi moderati.

Per quanto riguarda il requisito elettorale, e cioè l'"accesso all'assegnazione nazionale dei seggi", non vi sono problemi applicativi per le liste che abbiano avuto accesso alla ripartizione nazionale dei seggi su base proporzionale avendo superato la soglia di sbarramento del 3 per cento. Ricorrendo questo presupposto, nella scorsa legislatura è stata autorizzata la costituzione del Gruppo Liberi e Uguali. Nel

contesto attuale, la lista Alleanza Verdi e Sinistra possiede tale requisito, mentre lo stesso non sussiste per Noi moderati.

Al riguardo, nella loro richiesta autorizzazione alla costituzione del Gruppo in deroga, i deputati di Noi moderati argomentano che "i requisiti stabiliti dalla Giunta nel 2006, se appaiono pienamente applicabili in un sistema interamente proporzionale, non lo sono in un sistema misto, poiché trascurano del tutto l'eventuale risultato elettorale conseguito dalle forze politiche nei collegi uninominali, soprattutto nel caso di deputati eletti in tali collegi che, anche se in essi candidati in coalizione, siano univocamente riconducibili ad una forza politica in quanto da questa candidati anche nelle proprie liste del proporzionale". Essi, inoltre, affermano che "il Regolamento della Camera e l'interpretazione della Giunta 2006 (...) ignorano – ovviamente - l'intervenuta riduzione del numero dei parlamentari (...), circostanza anche questa che non può non essere considerata ai fini di una corretta e aggiornata interpretazione della norma regolamentare".

Dichiara di aver ritenuto queste argomentazioni meritevoli di un approfondimento, per il quale ha convocato nella mattinata odierna la Giunta per il Regolamento.

In esito alla riflessione compiuta nell'odierna riunione, considerata anche l'intervenuta riduzione del numero dei deputati e il mancato adeguamento del quorum numerico minimo necessario alla costituzione dei Gruppi, la Giunta per il Regolamento ha adottato un parere integrativo di quello del 2006 - di cui è stata confermata la validità - volto a tenere conto dei mutamenti intervenuti nel frattempo nelle caratteristiche della legge elettorale.

Nel parere, in particolare, la Giunta ha rilevato che, nella vigenza dell'attuale legge elettorale, sussistono i presupposti per l'autorizzazione alla costituzione di un Gruppo in deroga al requisito numerico di cui all'articolo 14, comma 2, del Regolamento (come interpretato nel parere del 16 maggio 2006), anche nel caso in cui il Gruppo rappresenti una forza politica organizzata nel

Paese, evidentemente riconoscibile al momento delle elezioni e non costituita successivamente ad esse, la quale – pur non avendo raggiunto la soglia per l'accesso alla ripartizione proporzionale dei seggi sul territorio nazionale, avendovi comunque presentato proprie liste con lo stesso contrassegno in almeno venti circoscrizioni - abbia conseguito almeno un eletto in un collegio uninominale, purché univocamente riconducibile, al momento della consultazione elettorale, alla medesima forza politica. Tale riconducibilità ricorre sia quando si tratti di un eletto nel collegio uninominale candidato dalla suddetta forza politica non coalizzata, sia quando si tratti di un eletto nel collegio uninominale candidato da più forze politiche unite in coalizione, il quale figuri anche nelle liste di candidati per la parte proporzionale presentate dalla forza politica che il Gruppo intende rappresentare.

Nel caso di specie, vi sono quattro deputati eletti in collegi uninominali nell'ambito di una coalizione, che risultano candidati anche nei collegi proporzionali dalla lista Noi moderati. Pertanto, sulla base del parere espresso nella riunione odierna dalla Giunta per il Regolamento, risulta sussistere anche per la lista Noi moderati il requisito elettorale necessario per l'autorizzazione alla costituzione del Gruppo parlamentare in deroga alla consistenza numerica minima di venti deputati.

Conclusivamente, i requisiti per l'autorizzazione a costituirsi in deroga sussistono, quanto alla richiesta dei deputati Bonelli ed altri, già in base alla pronuncia della Giunta del 2006; quanto alla richiesta dei deputati Lupi ed altri, anch'essa, alla luce del parere integrativo reso dalla Giunta, in data odierna.

Fa infine presente che, nell'odierna riunione, la Giunta per il Regolamento non ha modificato l'orientamento di ritenere non praticabile la definizione, attraverso un'operazione interpretativa, di un numero minimo di deputati necessario ai fini dell'autorizzazione in deroga alla costituzione di un Gruppo. La valutazione di tale elemento resta quindi rimessa all'apprezzamento discrezionale dell'Ufficio di Presidenza, cui compete – come rilevato nel

parere della Giunta del 2006 – una valutazione di opportunità sotto il profilo politico-istituzionale e di funzionalità complessiva della Camera. Nel caso di specie, le richieste pervenute – da parte, rispettivamente, di 12 e 8 deputati – appaiono in linea con i precedenti delle ultime legislature.

Il Vicepresidente Costa chiede se vi sia l'intenzione di procedere a una riforma del Regolamento della Camera che intervenga anche sul numero minimo di venti deputati attualmente previsto per la costituzione di un Gruppo parlamentare.

Il Presidente Fontana informa che nella richiamata riunione della Giunta per il Regolamento è emersa l'esigenza condivisa di adeguare quanto prima il Regolamento della Camera all'intervenuta riduzione del numero dei parlamentari, fattore che ha ricadute su una molteplicità di profili regolamentari, inclusa la questione della formazione dei Gruppi.

Il Vicepresidente Costa esprime l'avviso che la costituzione di un Gruppo in deroga imponga una riflessione sul piano della rappresentatività dello stesso, oltre che dei costi conseguenti. L'astratta possibilità che si costituiscano uno o più Gruppi numericamente molto ridotti porta inoltre a dover valutarne le ricadute anche in termini di funzionalità dell'Assemblea.

Presidente Fontana assicura che nell'adeguamento del Regolamento Camera al nuovo dettato costituzionale si terrà debitamente conto di tali questioni. Quanto ai costi connessi alla costituzione di nuovi Gruppi, fa presente che l'unico costo aggiuntivo è connesso alla carica del Segretario di Presidenza che, come da Regolamento, deve essere eletto per garantire la rappresentanza del nuovo Gruppo all'interno dell'organo di direzione politica. La funzionalità del nuovo Gruppo è invece assicurata attraverso una redistribuzione fra i Gruppi dei fondi del contributo unico, dunque senza oneri ulteriori.

Resta fermo che, sulla relativa richiesta di costituzione di nuovi Gruppi, l'Ufficio di

Presidenza valuta senz'altro i profili connessi alla rappresentatività degli stessi oltre che alla funzionalità della Camera.

Il deputato Segretario Donzelli ritiene che le due richieste in esame provengano da formazioni politiche esistenti nel Paese e attive nella fase elettorale, pertanto, nell'ambito della discrezionalità rimessa in materia all'Ufficio di Presidenza, si dichiara favorevole alla costituzione, in deroga, di entrambi i Gruppi. Esprime l'avviso che i costi della democrazia, quando ampliano i confini della rappresentanza, siano necessari e non siano mai da considerare un costo, bensì una risorsa.

La Vicepresidente Ascani dichiara di condividere le valutazioni riportate nella relazione introduttiva del Presidente Fontana, ritenendo che le due formazioni politiche in esame rispondano ai criteri stabiliti nei pareri interpretativi della Giunta per il Regolamento e possano, quindi, costituirsi in Gruppo. Condivide altresì la necessità di porsi il problema della revisione del Regolamento, specie in quelle disposizioni che fanno riferimento a previsioni numeriche che devono essere adeguate all'intervenuta riduzione del numero dei parlamentari.

Il deputato Segretario Zaratti, dopo aver sottolineato che la lista Alleanza Verdi e Sinistra, a differenza di Noi moderati, soddisfa i criteri posti dal parere interpretativo della Giunta per il Regolamento del 2006 per la costituzione di un Gruppo in deroga al prescritto requisito numerico, dichiara di ritenere comunque opportuno, attesa la forma mista del vigente sistema elettorale, l'accoglimento anche della richiesta di Noi moderati, rilevando che ciò consentirebbe un dibattito più articolato e ricco in Parlamento.

Il Vicepresidente Mulè concorda con le valutazioni espresse nella relazione del Presidente Fontana, nella prospettiva di un prossimo adeguamento del Regolamento della Camera all'intervenuta riduzione del numero dei deputati. Esprime peraltro l'avviso che di fronte a ulteriori richieste di costituzione di Gruppi in deroga si renderebbe urgente addivenire ad una riformulazione del Regolamento per stabilire nuovi criteri in merito.

Il deputato Segretario Giachetti, nel dichiararsi favorevole alla costituzione di entrambi i Gruppi in deroga, fa altresì presente che l'esigenza di adeguare il Regolamento della Camera alla riduzione del numero dei parlamentari riguarda non soltanto il profilo della costituzione dei Gruppi ma anche quello della composizione degli organi parlamentari. Sulla questione dei costi, ricorda come la Camera abbia restituito i risparmi conseguiti negli ultimi anni al bilancio dello Stato, anche destinandoli a finalità sociali, quali interventi di sostegno alle popolazioni terremotate.

Il Vicepresidente Rampelli, nel condividere osservazioni del deputato Segretario Giachetti, afferma che l'avvenuta riduzione del numero dei parlamentari richiede la realizzazione, nel minor tempo possibile, di quell'adeguamento sul piano regolamentare che non è stato possibile effettuare nella passata legislatura. Sostiene inoltre che l'azione di contenimento dei costi dell'Istituzione, da tutti condivisa, non deve giungere a vulnerare la funzionalità del Parlamento e le attività che in esso si svolgono, indispensabili al funzionamento della democrazia. Dà atto al Presidente Fico e all'Ufficio di Presidenza della precedente legislatura di aver interpretato tale esigenza attraverso il riavvio dei reclutamenti, che hanno condotto a nuove assunzioni di personale della Camera.

Il Presidente Fontana ricorda che la Giunta per il Regolamento ha ritenuto allo stato non praticabile la definizione, in via interpretativa, di un numero minimo di deputati necessario ai fini dell'autorizzazione alla costituzione in Gruppo; ciò rimette pertanto all'apprezzamento dell'Ufficio di Presidenza la valutazione, alla luce delle circostanze, delle richieste in materia. Fa presente che le modifiche che si riterrà opportuno apportare al Regolamento potranno eventualmente definire in materia dei requisiti

specifici.

Il Vicepresidente Costa dichiara di essere favorevole alla richiesta dei deputati Bonelli e altri, riconoscendo la sussistenza dei requisiti per la costituzione di Alleanza Verdi e sinistra in Gruppo in deroga, mentre riterrebbe opportuno riservarsi di valutare la richiesta dei deputati Lupi ed altri alla luce delle nuove disposizioni del Regolamento della Camera che saranno approvate in materia.

Il Vicepresidente Mulè, alla luce delle valutazioni espresse nella relazione del Presidente Fontana, si dichiara favorevole all'accoglimento di entrambe le richieste pervenute.

Il deputato Segretario Traversi, concordando con le valutazioni espresse dal Vicepresidente Costa, si dichiara contrario ad autorizzare la costituzione in Gruppo della componente Noi Moderati, ritenendo non sufficienti gli elementi che supportano la sussistenza del requisito elettorale necessario per concedere la deroga.

Dopo che il deputato Segretario Giachetti ha chiesto se sulle richieste pervenute si svolgerà una votazione unica e che il Presidente Fontana ha chiarito che le due richieste verranno poste in votazione separatamente, la deputata Segretaria Patriarca, considerata la diversità del sistema elettorale attuale rispetto a quello in vigore nel 2006, ritiene che sia opportuno autorizzare la costituzione in deroga di entrambi i Gruppi.

Il Questore Trancassini invita a tenere presente che 1e riflessioni sottoposte all'attenzione dell'Ufficio di Presidenza dal Presidente Fontana esprimono il lavoro istruttorio e di approfondimento che ha condotto al parere odierno della Giunta per il Regolamento. Esprime l'avviso che l'odierna decisione dell'Ufficio di Presidenza non debba avere carattere discrezionale né di posizionamento politico, ma debba tenere conto dei precedenti e delle valutazioni degli organi preposti. Per tali ragioni, ritenendo condivisibili le valutazioni operate in materia dalla Giunta per il Regolamento, si dichiara favorevole ad autorizzare la deroga per entrambe le componenti che ne hanno fatto richiesta.

Il Questore Benvenuto dichiara di condividere le argomentazioni a sostegno di entrambe le richieste di autorizzazione a costituirsi come Gruppo in deroga, anche alla luce dei precedenti e della vicenda elettorale che ha riguardato la lista Noi moderati, che ritiene meritevole di avere una propria autonomia quale Gruppo parlamentare.

Il deputato Segretario Zaratti concorda con l'invito del Questore Trancassini ad attenersi al parere espresso dalla Giunta per il Regolamento, organo preposto alla interpretazione del Regolamento della Camera. Sottolinea in proposito come la medesima Giunta abbia differenziato la posizione delle due liste, Alleanza Verdi e Sinistra e Noi moderatati, atteso che solo la prima ha superato il requisito elettorale del 3 per cento e soddisfa i requisiti previsti nel parere interpretativo del 2006, più volte citato, per l'autorizzazione alla costituzione di un Gruppo in deroga. Tanto premesso, ritiene tuttavia che sia opportuno accogliere anche la richiesta di Noi moderati, sia per arricchire il pluralismo all'interno dell'Assemblea, ma anche perché, dando per acquisito che il Regolamento sarà modificato in ragione della riduzione dei deputati, è presumibile che vi sarà una riconsiderazione al ribasso dei numeri attualmente previsti nella materia in esame.

Il Questore Scerra si dichiara favorevole ad autorizzare la costituzione in Gruppo di Alleanza verdi e Sinistra, mentre non reputa soddisfatto il requisito della rappresentatività nel caso della componente Noi moderati.

La deputata Segretaria Braga esprime condivisione delle valutazioni riportate nella illustrazione iniziale del Presidente Fontana, anche alla luce del parere espresso dalla Giunta per il Regolamento. Ritiene che, per le ragioni già evidenziate dai colleghi, in questo momento sia opportuno autorizzare la costituzione in

deroga di entrambi i Gruppi, pur nella diversità delle rispettive situazioni. Ritiene poi che dal dibattito sia emerso un orientamento unanime dell'Ufficio di Presidenza sulla necessità di procedere a una revisione del Regolamento alla luce della nuova composizione numerica della Camera, e che tale elemento potrebbe aiutare a superare qualche eventuale resistenza in questa fase, al fine di avviare il lavoro riformatore necessario per un compiuto adeguamento normativo al nuovo contesto.

Nessun altro chiedendo di intervenire, l'Ufficio di Presidenza approva la richiesta di autorizzazione alla costituzione del Gruppo Alleanza Verdi e Sinistra, in deroga al requisito della consistenza minima di venti deputati, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del Regolamento, come interpretato dal parere della Giunta per il Regolamento del 16 maggio 2006, integrato dal parere approvato dalla medesima Giunta in data odierna. (Allegato 1)

L'Ufficio di Presidenza approva quindi la richiesta di autorizzazione alla costituzione del Gruppo Noi moderati, in deroga al requisito della consistenza minima di venti deputati, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del Regolamento, come interpretato dal parere della Giunta per il Regolamento del 16 maggio 2006, integrato dal parere approvato dalla medesima Giunta in data odierna. (Allegato 2)

#### 2) Esame di una richiesta di distacco di un Consigliere parlamentare, ai sensi dell'articolo 86 del Regolamento dei Servizi e del personale.

Il Presidente Fontana informa che con lettera del 23 ottobre 2022, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Alfredo Mantovano, ha richiesto il distacco presso la medesima Presidenza del Consiglio del dottor Nicola Guerzoni, Consigliere Capo Servizio, al quale intende conferire l'incarico di Capo di Gabinetto nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione. Al riguardo, sussistono i presupposti previsti dall'articolo 86 del Regolamento dei Servizi e del personale e vi è

il consenso del dottor Guerzoni. Gli oneri per la corresponsione del trattamento economico spettante al predetto Consigliere Capo Servizio saranno corrisposti secondo quanto stabilito dal comma 1 del citato articolo 86.

Nessuno chiedendo di intervenire, l'Ufficio di Presidenza approva la poposta di autorizzare il distacco del dottor Nicola Guerzoni, Consigliere Capo Servizio, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri nei termini testé illustrati.

## 3) Relazione conclusiva della commissione esaminatrice, per esami, a 50 posti di Assistente parlamentare.

Il Presidente Fontana comunica che la Commissione esaminatrice del concorso, per esami, a 50 posti di Assistente parlamentare della Camera dei deputati (indetto con Decreto presidenziale 23 dicembre 2019, n. 711) ha concluso i suoi lavori il 7 ottobre scorso con l'approvazione della graduatoria finale, che include 76 candidati idonei.

Nella riunione odierna l'Ufficio di Presidenza è chiamato ad approvare, ai sensi dell'articolo 9, commi 2 e 3, del Regolamento dei concorsi, la relazione conclusiva del concorso, predisposta dalla Commissione esaminatrice, nonché a deliberare le assunzioni in servizio che potrebbero decorrere dal prossimo 1° dicembre.

Dà quindi la parola al Segretario generale per riferire delle risultanze del lavoro della Commissione esaminatrice.

Il Segretario generale, Castaldi, fa presente che il concorso per assistenti parlamentari si inserisce nel quadro di un cronoprogramma comprensivo di diverse procedure di reclutamento decise dall'Ufficio di Presidenza della precedente legislatura. Alcune di queste procedure si sono già concluse e i vincitori sono già stati inseriti nell'organico della Camera, altre quattro procedure concorsuali sono attualmente in corso, altre sono da bandire.

Le procedure per il concorso per assistenti parlamentari si sono concluse e vi è soltanto da deliberare l'approvazione della graduatoria

e l'assunzione in servizio. Ricorda che il concorso per assistente è stato bandito nel dicembre 2019 per 50 posti; sono state presentate 16 mila domande di partecipazione; la selezione è stata particolarmente rigorosa, come per tutte le procedure di selezione dei dipendenti della Camera dei deputati, e i candidati inseriti nella graduatoria finale sono 76, tutti molto validi.

Fa presente che il numero di 50 posti messi a concorso discendeva dal piano dei fabbisogni degli organici approvato nel 2019 che prevedeva per la categoria una esigenza di organico compresa tra 49 e 69 unità. Dal 2019 a oggi, durante lo svolgimento della procedura concorsuale, il numero degli assistenti parlamentari in servizio ha registrato un ulteriore decremento di circa 47 unità; peraltro, nel 2023 verrà meno il blocco delle pensioni e quindi è presumibile che nel corso del prossimo ci siano ulteriori assistenti parlamentari che matureranno le condizioni per il collocamento in quiescenza. Sulla base di questi elementi prospetta all'Ufficio di Presidenza la possibilità di disporre l'assunzione oltre che dei 50 candidati vincitori, anche dei 26 candidati risultati idonei. Tale opzione va altresì valutata alla luce del fatto che vi sono molteplici procedure concorsuali in corso presso altre pubbliche amministrazioni; ad esempio, il Senato sta svolgendo in questo momento una procedura di reclutamento per la medesima professionalità. Quindi la tempestiva assunzione anche dei 26 candidati idonei potrebbe scongiurare il fatto che *medio tempore* anche coloro che sono risultati idonei al concorso presso la Camera possano essere assunti da altre amministrazioni andando a diminuire la graduatoria da cui la Camera potrebbe attingere in un prossimo futuro. Conclusivamente, alla luce del decremento ulteriore dal 2019 ad oggi dell'organico e della particolare contingenza appena richiamata sottopone all'Ufficio di Presidenza la possibilità di valutare la chiamata in servizio non soltanto dei 50 risultati vincitori, ma anche degli ulteriori 26 candidati idonei, in modo tale da poter andare a ripianare solo ed esclusivamente le effettive esigenze di fabbisogno organico.

Il Presidente Fontana ringrazia il Segretario generale e chiede se vi siano colleghi che intendono intervenire.

Dopo che la deputata Segretaria Patriarca ha chiesto informazioni sulle ulteriori procedure concorsuali in atto, il Segretario generale, Castaldi. informa che sulla base cronoprogramma approvato sono attualmente in via di conclusione le procedure del concorso per Segretari parlamentari e vi è l'auspicio di poter approvare la graduatoria finale nel prossimo mese di marzo. Sono poi in corso concorsi per tecnici informatici e per tecnici di quarto livello che dovranno svolgere prevalentemente funzioni di indirizzo e controllo delle ditte esterne addette ad attività logistiche. Sono in fase di avvio le procedure del concorso per documentaristi e saranno sottoposte all'approvazione dell'Ufficio di Presidenza nei prossimi mesi i bandi dei concorsi per ragionieri e per alcuni reparti logistici tecnici. All'inizio del prossimo anno, come deciso anche dal precedente Ufficio di Presidenza, l'Ufficio di Presidenza potrà valutare di bandire un nuovo concorso per Consiglieri parlamentari, che è stato il primo concorso che la Camera ha bandito con il riavvio dei reclutamenti, così da poter riattivare un ciclo funzionale di reclutamento.

Dopo che la deputata Segretaria Patriarca ha chiesto informazioni sui tempi di svolgimento del concorso per assistente parlamentare, il Segretario generale, Castaldi, informa che il concorso è stato bandito nel 2019 e che le relative procedure concorsuali si sono svolte senza interruzioni anche durante l'emergenza da Covid-19, sebbene abbiano subito un comprensibile rallentamento. Viene quindi ora sottoposta all'Ufficio di Presidenza la deliberazione di approvazione delle risultanze della Commissione giudicatrice e di chiamata in servizio.

Il Presidente Fontana fa presente che negli ultimi due decenni il numero dei dipendenti della Camera si è fortemente ridotto,

comportando il rischio di compromettere la piena funzionalità dell'Amministrazione; valuta pertanto positivamente la prevista immissione di nuove risorse professionali.

Dopo che il deputato Segretario Donzelli ha chiesto se il numero degli assistenti parlamentari di cui si propone l'assunzione sia sufficiente a coprire il fabbisogno organico di tale categoria e, in caso contrario, se si vi sia l'intenzione di procedere a un nuovo concorso, il Segretario generale, Castaldi, dopo aver affermato che il fabbisogno organico degli assistenti comporterà con ogni probabilità l'esigenza di bandire un nuovo concorso fa presente che allo stato sarebbe auspicabile allargare, come proposto, il numero delle assunzioni da 50 a 76, esaurendo così la graduatoria del concorso.

Il Presidente Fontana osserva che, ferma restando la possibilità di bandire un nuovo concorso, occorre valutare innanzitutto le attuali necessità di organico, e quindi la possibilità di assorbire nell'immediato tutta la graduatoria, attesi i tempi tecnici richiesti per lo svolgimento di una nuova procedura concorsuale.

Nessun altro chiedendo di intervenire, l'Ufficio di Presidenza approva di deliberare l'assunzione proposta dei 50 candidati vincitori al concorso Assistente parlamentare, con chiamata in servizio al 1° dicembre 2022, nonché l'assunzione e la chiamata in servizio dei 26 candidati idonei non vincitori con decorrenza dalla medesima data del 1° dicembre 2022. (Allegato 3)

La riunione termina alle ore 14,55.

#### Allegato 1

Autorizzazione alla costituzione di un Gruppo parlamentare con meno di venti iscritti, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del Regolamento.

#### L'Ufficio di Presidenza:

vista la richiesta formulata con lettera del 14 ottobre 2022 da dodici deputati di autorizzazione alla costituzione di un Gruppo parlamentare con meno di venti iscritti, ai sensi del comma 2 dell'articolo 14 del Regolamento, denominato "Alleanza Verdi e Sinistra", in rappresentanza della forza politica che ha presentato proprie liste con il contrassegno "Alleanza Verdi e Sinistra";

rilevato che sussistono i requisiti previsti dalla predetta disposizione, così come interpretata dalla Giunta per il Regolamento nella XV legislatura (riunione del 16 maggio 2006) e nella XIX legislatura (riunione del 26 ottobre 2022), anche in relazione alla disciplina recata dalla vigente legislazione elettorale;

viste le risultanze dell'odierna riunione dell'Ufficio di Presidenza:

#### delibera:

di autorizzare la costituzione del Gruppo parlamentare Alleanza Verdi e Sinistra.

#### Allegato 2

Autorizzazione alla costituzione di un Gruppo parlamentare con meno di venti iscritti, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del Regolamento.

#### L'Ufficio di Presidenza:

vista la richiesta formulata con lettera del 14 ottobre 2022 da otto deputati di autorizzazione alla costituzione di un Gruppo parlamentare con meno di venti iscritti, ai sensi del comma 2 dell'articolo 14 del Regolamento, denominato "Noi Moderati", in rappresentanza della forza politica che ha presentato proprie liste con il contrassegno "Noi Moderati";

rilevato che sussistono i requisiti previsti dalla predetta disposizione, così come interpretata dalla Giunta per il Regolamento nella XV legislatura (riunione del 16 maggio 2006) e nella XIX legislatura (riunione del 26 ottobre 2022), anche in relazione alla disciplina recata dalla vigente legislazione elettorale;

viste le risultanze dell'odierna riunione dell'Ufficio di Presidenza;

#### delibera:

di autorizzare la costituzione del Gruppo parlamentare Noi Moderati.

#### Allegato 3

#### Concorso pubblico, per esami, a 50 posti di Assistente parlamentare della Camera dei deputati (D.P. 23 dicembre 2019, n. 711)

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 70 del 23 dicembre 2019, resa esecutiva con Decreto presidenziale 23 dicembre 2019, n. 711, con la quale è stato approvato il bando del pubblico concorso, per esami, a cinquanta posti di Assistente parlamentare della Camera dei deputati;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 dell'11 aprile 2019, resa esecutiva con Decreto presidenziale aprile 2019, n. 439, come modificata dalle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 109 del 5 maggio 2021 e n. 165 del 15 giugno 2022, rese esecutive, rispettivamente, con Decreti presidenziali 5 maggio 2021, n. 1214, e 15 giugno 2022, n. 1649, con la quale è stata prevista, tra l'altro, la sospensione dell'efficacia delle disposizioni previste dall'Accordo istitutivo del Ruolo unico dei dipendenti del Parlamento in materia di svolgimento congiunto delle procedure di reclutamento del personale e di iscrizione nella terza sezione del Ruolo unico dei dipendenti del Parlamento:

considerato, in particolare, che la citata deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 dell'11 aprile 2019, come modificata dalle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 109 del 5 maggio 2021 e n. 165 del 15 giugno 2022, ha previsto, in via transitoria, limitatamente alle procedure di reclutamento avviate entro il 31 gennaio 2023, fino all'immissione in ruolo dei candidati risultati vincitori o idonei, la sospensione dell'efficacia delle norme recate dall'art. 1, comma 3, dall'art. 2 e dall'art. 4, comma 3, nella parte in cui prevede l'applicazione ai dipendenti di futura assunzione del trattamento giuridico unitario stabilito con conformi deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati e del Consiglio di Presidenza del

Senato della Repubblica, delle Disposizioni in tema di istituzione del Ruolo unico dei dipendenti del Parlamento, e dall'art. 2, comma 1, dello Statuto unico dei dipendenti del Parlamento, con conseguente iscrizione del personale assunto ad esito delle predette procedure di reclutamento nella prima sezione del Ruolo unico dei dipendenti del Parlamento;

la deliberazione dell'Ufficio vista di Presidenza n. 38 del 5 giugno 2019, resa esecutiva con Decreto presidenziale 530, con la giugno 2019, n. quale è stato approvato l'accordo recante disposizioni relative allo stato giuridico dei dipendenti della Camera dei deputati assunti ad esito delle procedure di reclutamento avviate ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32 dell'11 aprile 2019, successivamente modificata dalle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 109 del 5 maggio 2021 e n. 165 del 15 giugno 2022;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 226 del 21 dicembre 2012, resa esecutiva con Decreto presidenziale 21 dicembre 2012, n. 2134, con la quale sono stati definiti i trattamenti stipendiali dei dipendenti della Camera dei deputati assunti a decorrere dal 1° febbraio 2013;

visto il Regolamento dei concorsi per l'assunzione del personale della Camera dei deputati, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 161 del 14 luglio 1999, resa esecutiva con Decreto presidenziale 19 luglio 1999, n. 1113, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 171 del 23 luglio 1999, e modificato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 242 del 27 luglio 2000, resa esecutiva con Decreto presidenziale 27 luglio 2000, n. 1563, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 1° agosto 2000;

relazione vista la conclusiva della Commissione esaminatrice del concorso sopraindicato, costituita con Decreto presidenziale 9 giugno 2021, n. 1259, modificata con i Decreti presidenziali 30 giugno

2021, n. 1288, 1° febbraio 2022, n. 1464, e 1° luglio 2022, n. 1662;

viste le risultanze dell'odierna riunione dell'Ufficio di Presidenza;

considerata, in particolare, la situazione organica della categoria degli Assistenti parlamentari e ravvisata, pertanto, l'esigenza di chiamare in servizio, oltre ai candidati vincitori, i candidati risultati idonei;

visti gli articoli 2 e 7 del Regolamento dei Servizi e del personale;

- di approvare la relazione conclusiva della Commissione esaminatrice del concorso di cui alle premesse;
- di chiamare in servizio, con decorrenza
   1° dicembre 2022, i seguenti 50 candidati dichiarati vincitori:
- 1 PARLATORE GIOVANNI
- 2 VUOLO ANDREA
- 3 CORSO SEBASTIANO
- 4 CALZETTA LUCA
- 5 MAZZOCCO ANDREA
- 6 GIGLIOLO ANNAMARIA
- 7 CIPOLLA UMBERTO
- 8 SANTORO LUIGI
- 9 CAMPENNÌ DAVIDE
- 10 SCHEPERS LENA
- 11 DE BERARDIS BENEDETTA
- 12 AFFATIGATO MARZIO VITO
- 13 PETRUCCI GIULIA
- 14 LOSTIA DI SANTA SOFIA ALBERTO
- 15 CELANO GIULIA
- 16 SHANNAH ALIA
- 17 NAPOLETANO NICOLA
- 18 COCCIA MASSIMO
- 19 PORCHIA GABRIELE
- 20 FIANDACA ROBERTO
- 21 CARRIERI ADRIANO
- 22 GIULIANELLI CAROLINA
- 23 NARDONE ILARIA
- 24 MICELI FABRIZIO
- 25 COLETTI MATTIA
- 26 SPADA FRANCESCA

- 27 VALENTE LAURA
- 28 NICOLETTI GABRIELE
- 29 LUCARELLI ELEONORA
- 30 D'ANTONIO LUIGI
- 31 MAZZA FRANCESCOPAOLO
- 32 DE MARTINO FABRIZIO
- 33 TAFUNI FABIO
- 34 LELJ FILIPPO
- 35 LALIA RITA
- 36 DI NICOLA SARA
- 37 TESCAROLLO DARIO
- 38 AMATO GAETANO
- 39 VECE MICHELE
- 40 ZAVAGLIO LUCA
- 41 PIETRANGELI ANDREA
- 42 PANNOCCHIA FRANCESCO
- **43 LUZI GABRIELE**
- 44 PAPINI GIULIA
- 45 FEFÈ MICHELE
- 46 FUBELLI ALESSANDRA
- **47 GIANNONI TIZIANO**
- 48 PAPA ADRIANA
- 49 BALDONI DIEGO
- 50 GIALLOMBARDO DARIO
- di chiamare altresì in servizio, con decorrenza
   1° dicembre 2022, i seguenti 26 candidati risultati idonei:
- 51 DI FILIPPO GIULIA
- **52 PAPALINI MARCELLO**
- 53 GIORGETTI SARA
- **54 PAOLINI CHIARA**
- 55 BATTISTI MARCO
- 56 FABII MICHELA
- 57 CAIMMI NICOLÒ
- **58 LANNI DAVIDE**
- 59 ZUNICO CLAUDIO
- 60 D'ANIELLO EMANUELE
- **61 ROSSI ANTONIO**
- **62 DAMIANI GIOVANNI**
- 63 DE MURO PAOLO
- 64 SANTILLO FRANCESCOGIUSEPPE
- 65 SANTANGELI DANIELE
- 66 DELLI COLLI DELLI COLLI FRANCESCO
- 67 ZOVERALLI VALERIO
- 68 MIGLIUOLO ANGELA
- 69 DE VINCENTIIS SIMONE
- 70 ROSSI FEDERICA

71 MELITO ANGELICA 72 SOLE ANDREA 73 TOZZI GIULIA 74 ARTICO BENEDETTA 75 MERCURI GAETANO 76 BOIARDI MARCELLO

#### COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI

#### Riunione di giovedì 27 ottobre 2022, ore 9,40

#### SOMMARIO

1)	Disciplina delle Commissioni giudicatrici nelle procedure di selezione del contraente		
	svolte dalla Camera dei deputati	Pag.	22
2)	Attività di presentazione per i gruppi parlamentari e per i collaboratori dei deputati dei		
	servizi del Portale e di presentazione degli atti in formato digitale	<b>&gt;&gt;</b>	22
3)	Stralcio del programma settoriale dell'informatica per l'anno 2023. Attività		
	specialistiche nell'ambito della gestione informatica degli adempimenti fiscali a carico		
	della Camera dei deputati	<b>&gt;&gt;</b>	22
4)	Assegnazione degli spazi ai Gruppi parlamentari nella XIX legislatura	<b>&gt;&gt;</b>	22
5)	Assegnazione degli spazi ai componenti dell'Ufficio di Presidenza della XIX		
	legislatura	<b>&gt;&gt;</b>	22
6)	Disciplina in materia di collaboratori dei deputati	<b>&gt;&gt;</b>	23
7)	Applicazione dell'articolo 7, comma 2, del Regolamento per il trattamento		
	previdenziale dei deputati	<b>&gt;&gt;</b>	23
	Questioni concernenti misure di carattere sanitario	<b>&gt;&gt;</b>	23
9)	Piano di ripartizione del contributo unico e onnicomprensivo in favore dei Gruppi		
	parlamentari	<b>&gt;&gt;</b>	23
	Distribuzione dei posti in Aula	<b>&gt;&gt;</b>	23
11)	Altra deliberazione	<b>&gt;&gt;</b>	23

#### 1) Disciplina delle Commissioni giudicatrici nelle procedure di selezione del contraente svolte dalla Camera dei deputati.

Il Collegio prende atto della disciplina in titolo.

- 2) Attività di presentazione per i gruppi parlamentari e per i collaboratori dei deputati dei servizi del Portale e di presentazione degli atti in formato digitale.
- Il Collegio prende atto delle attività di presentazione dei servizi in titolo.
- 3) Stralcio del programma settoriale dell'informatica per l'anno 2023. Attività specialistiche nell'ambito della gestione

## informatica degli adempimenti fiscali a carico della Camera dei deputati.

- Il Collegio approva uno stralcio del programma settoriale in titolo in materia di gestione informatica degli adempimenti fiscali a carico della Camera dei deputati.
- 4) Assegnazione degli spazi ai Gruppi parlamentari nella XIX legislatura.
- Il Collegio delibera l'assegnazione degli spazi in titolo.
- 5) Assegnazione degli spazi ai componenti dell'Ufficio di Presidenza della XIX legislatura.
  - Il Collegio, in relazione alla elezione di due

ulteriori Segretari di Presidenza, delibera di aggiornare l'assegnazione degli spazi in titolo.

### 6) Disciplina in materia di collaboratori dei deputati.

Il Collegio delibera su talune questioni applicative relative alla materia in titolo.

## 7) Applicazione dell'articolo 7, comma 2, del Regolamento per il trattamento previdenziale dei deputati.

Il Collegio delibera sulla materia in titolo.

### 8) Questioni concernenti misure di carattere sanitario.

Il Collegio delibera sulla materia in titolo.

## 9) Piano di ripartizione del contributo unico e onnicomprensivo in favore dei Gruppi parlamentari.

Il Collegio delibera il piano di ripartizione del contributo in titolo.

#### 10) Distribuzione dei posti in Aula.

Il Collegio approva la distribuzione dei posti in Aula tra i Gruppi parlamentari.

#### 11) Altra deliberazione.

Il Collegio ha altresì assunto la seguente deliberazione:

11.1) Deliberazione 27 ottobre del 2022 concernente la nomina della Commissione giudicatrice della procedura ristretta per l'affidamento dell'appalto di servizi di elaborazione e stampa degli atti parlamentari della Camera dei deputati con opzione in favore del Senato della Repubblica per l'affidamento della fornitura in formato elettronico di atti parlamentari e pubblicazioni.

#### La riunione termina alle ore 10,15.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 79, comma 3, lettera a), del Regolamento di Amministrazione e contabilità, la pubblicità delle deliberazioni del Collegio dei deputati Questori aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, ivi incluse le consulenze e le collaborazioni, è assicurata con l'inserimento nel sito internet della Camera dell'elenco allegato alla relazione semestrale presentata ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lettera a), del medesimo Regolamento.

